

I Bitcoin sono una buona scelta come investimento?

Pubblicato: Martedì 1 Dicembre 2020



Per comprendere se i Bitcoin possano essere una buona scelta come investimento, è fondamentale ed essenziale conoscere alcuni aspetti inerenti i Bitcoin. I Bitcoin sono unità monetarie che esistono solo digitalmente su computer, smartphone o supporti di memorizzazione come i dischi rigidi. Attualmente, non si possono pagare le tasse o l'affitto con i Bitcoin.

Non c'è uno Stato o una banca centrale dietro i Bitcoin, ma una rete di computer che risolve compiti aritmetici complessi. Questa cosiddetta blockchain rende la manipolazione più difficile. Il prezzo del Bitcoin può oscillare molto perché gli investitori speculano sugli aumenti dei prezzi. Tenzialmente, i Bitcoin non sono adatti per investimenti a lungo termine. Tuttavia, se l'idea affascina, è bene considerarlo come ogni altro tipo di investimento.

Perciò, specialmente nei primi tempi, è bene investire una piccola somma di denaro. In un quadro più generale, è da evidenziare che il Bitcoin è molto più che denaro digitale. Non per nulla, è anche una rete di pagamento altamente sicura. Inoltre, è già la moneta internazionale di Internet.

Ma come possiamo scambiare i nostri vecchi soldi con Bitcoin? In quale modo è possibile ottenere dei Bitcoin? Senza dubbio, il modo più semplice, è acquistare Bitcoin con uno scambio. Ma, si possono anche acquistarli su marketplace, piattaforme peer-to-peer. La cosa grandiosa di Bitcoin è che si hanno molte opzioni. In pratica, il tutto dipende dai propri bisogni.

Una volta compreso il principio di base, il resto è facile. Difatti, le proprie chiavi private proteggono i

propri Bitcoin. Pertanto, si dovrebbero tenere le chiavi al sicuro. D'altra parte, con i Bitcoin significa che si è la propria banca. Quindi, di conseguenza, si deve pensare a cosa significa sicurezza. Invece di acquistare Bitcoin, è anche possibile guadagnarli o convertire i propri guadagni direttamente in Bitcoin. Questo ci rende una parte reale dell'economia Bitcoin, visto che non solo si posseggono i soldi del futuro, ma è possibile utilizzarli.

Ma perché si parla di **Bitcoin era**? In primo luogo, i Bitcoin sono effettivamente un qualcosa di rivoluzionario.

È resistente all'inflazione, oltre che essere veramente internazionale. Oltre a ciò, è da considerare che non c'è una banca centrale che svaluta il denaro attraverso l'inflazione, né banche o altri intermediari che si frappongono tra il mittente e il destinatario di un trasferimento. Le transazioni Bitcoin, dunque, non conoscono confini. Con la chiave privata si posseggono completamente i Bitcoin. Annunciata nel 2008 e introdotta nel 2009, Bitcoin è stata la prima criptovaluta. Oggi, offre agli utenti la possibilità di inviare e ricevere denaro digitale.

Indiscutibilmente, tra i suoi maggiori punti di forza, vi è l'**anonimato** e il fatto che transazioni possono essere eseguite sempre e ovunque. In altre parole, chiunque abbia una connessione internet può inviarlo e riceverlo. È un po' come avere i contanti. Infatti, la sua presenza digitale significa che può essere portato in giro per il mondo. Tuttavia, i più refrattari a questa innovazione, sostengono che le monete digitali non svolgono la funzione di mezzo di pagamento, come pure reputano che nessuno garantisce che il credito Bitcoin genererà entrate sicure.

Ora, a prescindere il fatto che sempre più attività economiche risultano essere propense a erogare servizi e fornire merci tramite Bitcoin, in borsa e, più in generale, nessuna operazione finanziaria è in grado di garantire un credito sicuro. Quindi, il reputare l'investimento sui Bitcoin come non sicuro, è un concetto che vale per ogni altro titolo o moneta reale. Altri investitori, sostengono che i Bitcoin hanno valore solo finché le persone credono nel successo della criptovaluta.

Non appena gli speculatori si allontanano dai Bitcoin, il valore in euro dei Bitcoin può scivolare rapidamente. Ma, forse non è vero che questo accade per ogni titolo quotato in borsa, o forse, andando a concludere, questi investitori dimenticano quanti soldi hanno perduto numerosi investitori e risparmiatori a seguito dei noti crack bancari in Italia?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it